

COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

- GENERALI -
- PROGETTO ESECUTIVO -

PROPRIETA':

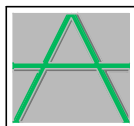
COMUNE DI DERUTA

OGGETTO:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO

LOCALITA':

FRAZ. RIPABIANCA



STUDIO A

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE S.S.

VIA TIBERINA N° 36/E, COLLEPEPE
06050 - COLLAZZONE (PG)
TEL. e FAX 075/8789540
p.i. 02487360543
e-mail: info@studioa.perugia.it
e-mail pec: studioa@pecposta.it

PROGETTISTI:

Arch. ROBERTO SUBICINI
Ing. ROBERTO ANTONELLI

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

Tavola n°

G-R01

File: 1556-2021

Scala: ---

Data: MARZO 2022

Aggiornamenti:

1) AGG. ART. 26 D.L. 50/2022 (08/2022)

2)

3)

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

Trattasi del Progetto Esecutivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico in Via Della Fornace in Frazione Ripabianca, nel Comune di Deruta (PG).

INQUADRAMENTO URBANISTICO:

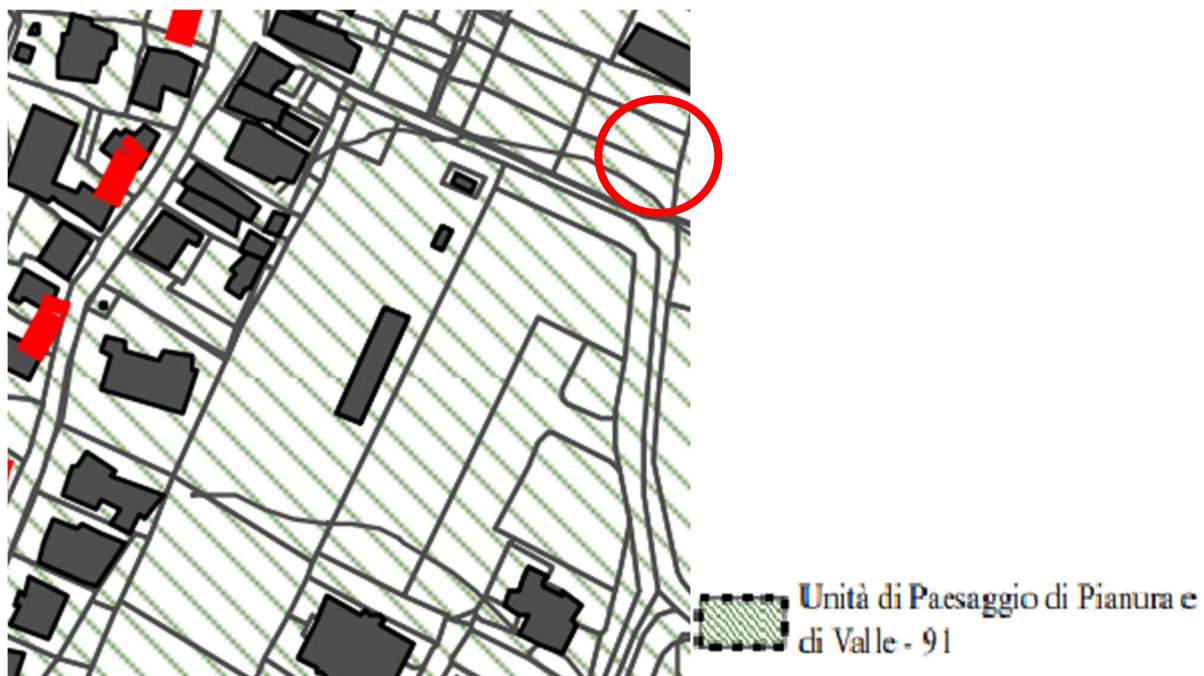
L'intervento che si intende realizzare si localizza in Via delle Fornace nella frazione di Ripabianca, del Comune di Deruta (PG), individuabile nelle vigenti mappe catastali al Foglio 42 Particelle n. 361 e 729, entrambe di proprietà di Pro Ripabianca. L'area è classificata come Sistema dei Servizi e delle Attrezzature – Servizi per Insediamenti Residenziali – Parcheggi (P) nel PRG Operativo:



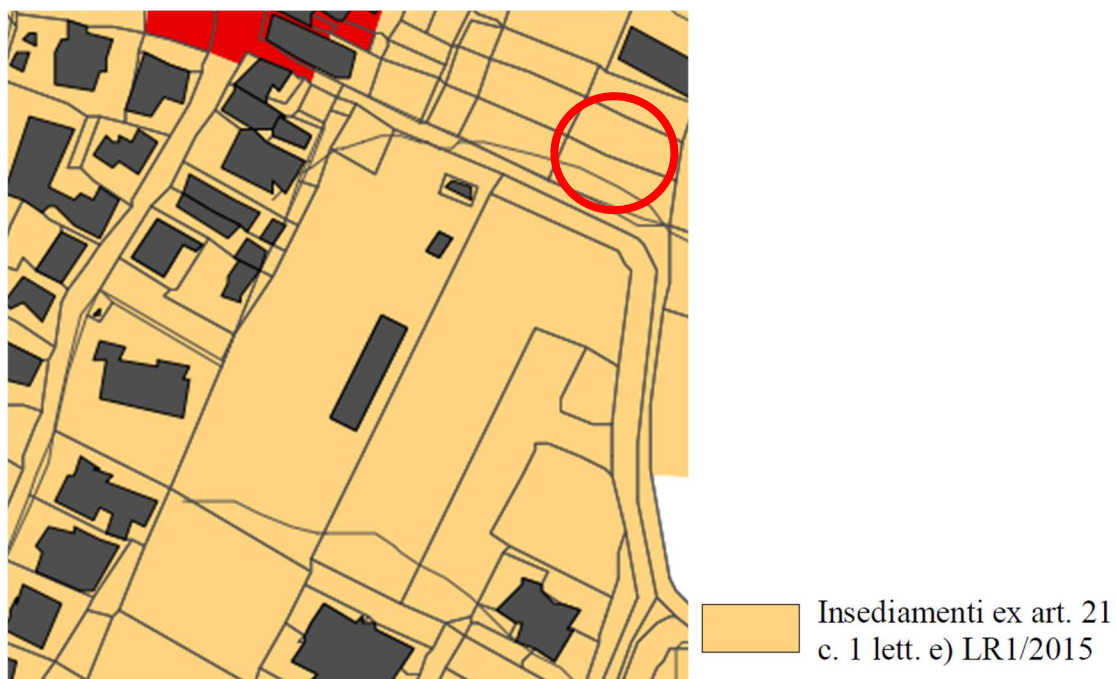
PRG – Parte Operativa

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli:

- "Unità di Paesaggio di Pianura e di Valle-91" nella Carta dei Contenuti Paesaggistici;
- "Insediamenti ex art.21 c.1 lett. e) LR1/2015" nella Carta dei Contenuti Urbanistici.



Carta dei contenuti paesaggistici



Carta dei contenuti urbanistici

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO:

Per la realizzazione dei parcheggi e del muro di contenimento, si rende necessario espropriare delle aree individuate nelle vigenti mappe catastali al Foglio 42 Particelle n. 361 e 729, entrambe di proprietà di Pro Ripabianca.

I valori venali dell'esproprio, sono stati stimati effettuando una verifica delle valutazioni dei terreni aventi analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche (per ubicazione, destinazione produttiva, caratteristiche terreno, ecc.), sono state prese come riferimento valutazioni ufficiali prodotte per casi analoghi a quello in questione, precedentemente effettuate dal Comune di Deruta, anche nella stessa Frazione di Ripabianca.

Alla luce delle considerazioni effettuate, dalle indagini di mercato svolte, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei terreni e della destinazione futura delle aree da acquisire si ritiene equo considerare un valore venale per le aree da acquisire di 8 €/mq.

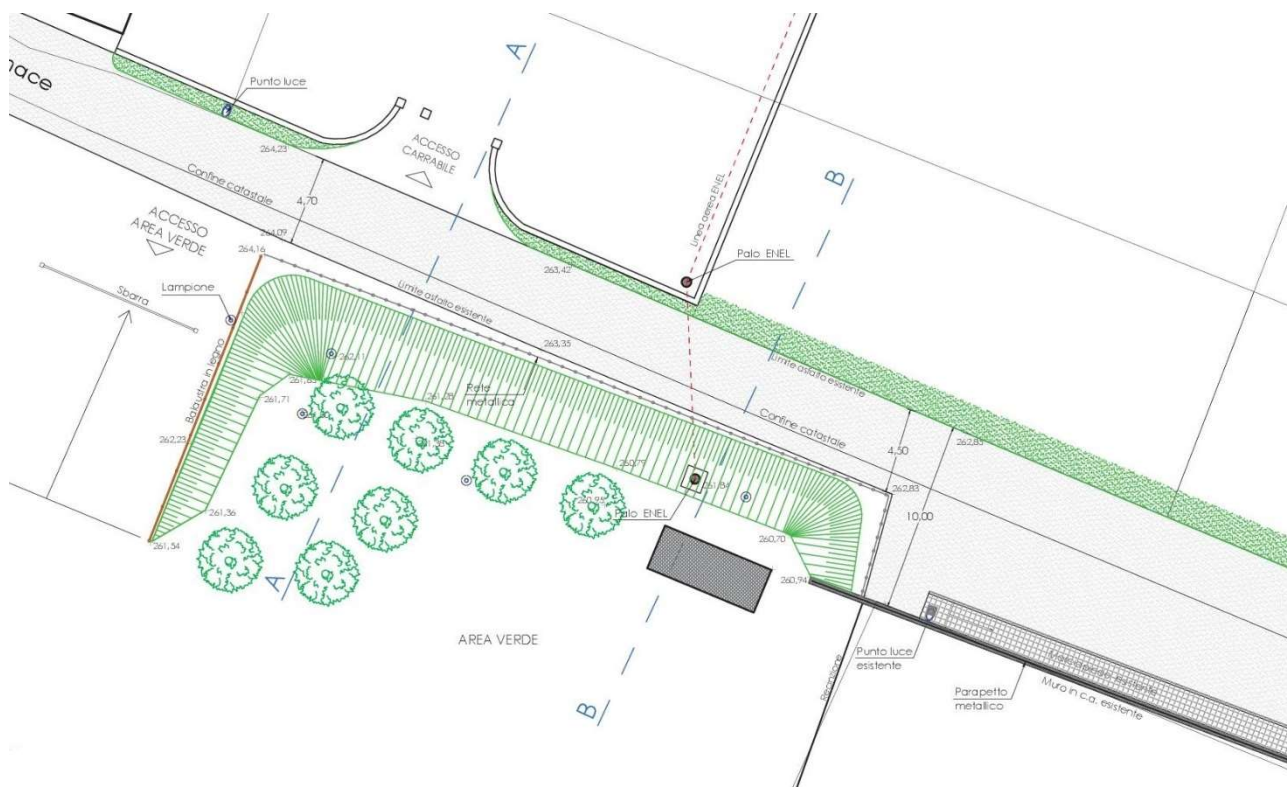
La superficie totale dei terreni da espropriare, corrispondenti alle particelle n. 361 e 729, per realizzare le opere pubbliche sopra descritte è di 316,75 mq.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati del Piano Particellare di Esproprio (EA-R03 e EA-E08).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'esecuzione dell'intervento riguardante la realizzazione del parcheggio pubblico, da realizzarsi nella frazione di Ripabianca, in Via della Fornace, adiacente all'area verde di proprietà della Pro Ripabianca. La viabilità esistente è costituita da una strada asfaltata di larghezza variabile compresa tra i 4,50 m ed i 4,70 m, delimitata da una recinzione metallica.

A valle della strada è presente l'area verde, posta ad una quota inferiore rispetto alla quota di scorrimento stradale, all'interno di essa è presente una cabina elettrica di trasformazione, sono presenti alberature ed elementi di illuminazione. Nel lotto adiacente è stato già realizzato un muro di contenimento, che ha permesso di allargare la sede stradale e ricavare un marciapiede lungo il muro con una serie di stalli in linea.



Planimetria stato attuale

Il parcheggio che si intende realizzare sarà costituito da:

- 6 posti auto con dimensioni 2.50x5.50 m,
- 5 posti per i motocicli e ciclomotori di dimensioni 1.40x2.50 m
- un posto auto per disabili di dimensioni 3.20x5.50m.



Dato il profilo del terreno attuale, si renderà necessario costruire un muro di contenimento in calcestruzzo armato, che sarà dimensionato secondo la normativa antisismica vigente: D.M. 17 gennaio 2018.

Tale muro a partire da quello preesistente, circonda un manufatto esistente (cabina Enel) posizionandosi ad una distanza di 1.50 m e continua linearmente per un tratto di 22,70 m.

Nella sommità del muro in c.a. sarà installato un parapetto metallico. Una volta realizzato il muro, in adiacenza verrà posizionato un primer bituminoso e una membrana bugnata, sarà realizzato il drenaggio con ghiaia ed effettuato il rinterro. Sarà quindi realizzata la fondazione stradale per uno spessore di 30 cm, posato uno strato di graniglia e/o pietrisco calcarei di 10 cm.

Tra il muro di contenimento e gli stalli dei parcheggi sarà realizzato un marciapiede di larghezza 1.50 m. Questo sarà costituito da una pavimentazione in calcestruzzo spazzolato e delimitato da un cordolo prefabbricato in cemento vibrato.

Gli stalli verranno identificati da apposita segnaletica verticale.

Con questo progetto si andrà ad intervenire sull'illuminazione, prevedendo la predisposizione per un nuovo punto luce e lo spostamento di alcuni pali attuali, e sulla raccolta delle acque meteoriche, posizionando una tubazione in pvc, ispezionabile con 3 pozzetti e allacciata alla linea esistente.

La posizione planimetrica di ogni corpo illuminante, è stata determinata in modo tale da garantire una distribuzione uniforme del fascio luminoso sulla sede stradale e sul percorso pedonale, in conformità alle normative tecniche di settore.

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:

L'opera è stata concepita nel rispetto delle normative per il superamento delle barriere architettoniche.

Il progetto prevede la realizzazione di uno stallo per disabili, ed un marciapiede che costeggia tutta l'opera, di larghezza minima pari a 1,50 m, con rampe di accesso con pendenza inferiore o uguale all'8%, che garantisce il requisito di accessibilità.

CENNI SUL CONTESTO GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO GENERALE:

L'area in esame, localizzata ad una quota media di circa 215 m s.l.m., è ubicata in Via della Fornace presso l'abitato di Ripabianca di Deruta (PG), in una porzione di recente sviluppo urbanistico posta a SE del nucleo storico dell'abitato, situato nella parte sud del territorio comunale di Deruta al confine con i comuni di Collazzone e Marsciano a ridosso della SSE45 e del corso del Fiume Tevere, presente a circa 1 Km in direzione Ovest.

L'ambito di interesse è pertanto da riferirsi ad un contesto basso collinare in sinistra idrografica del Fiume Tevere ed è caratterizzato da pendenze modeste, generalmente inferiori al 5-7%, con quote mediamente comprese tra i 170 m s.l.m. nella parte Ovest e 250 m s.l.m. nella porzione Nord.

L'area in cui si sviluppano l'abitato di Ripabianca è caratterizzata dalla presenza di una estesa copertura fluviopalustre di età plio-pleistocenica, riferibile alla successione sedimentaria del Supersintema Tiberino, Sintema di Todi, la quale affiora estesamente lungo i rilievi collinari presenti ad Est della porzione d'interesse della Valle del Tevere.

Nell'area direttamente interessata dagli interventi in progetto, da quanto verificato a scala di rilevamento superficiale, unitamente a quanto riscontrato dalle risultanze delle indagini eseguite, il modello litostratigrafico di dettaglio risulta costituito da termini litologici omogenei dal punto di vista granulometrico e deposizionale.

In particolare, relativamente alle aree di intervento e all'immediato contorno, s'individuano:

- una coltre di copertura superficiale (terreno vegetale e prima alterazione del basamento) di spessore medio stimabile pari a 0.7-0.8 m
- depositi fluvio lacustri prevalentemente limosi con variabili % sabbiose e argillose a media consistenza presenti fino a circa 7.1 m da p.c.
- depositi fluvio lacustri argillosi consistenti da 7.1 m da p.c.

In riferimento ai terreni scavati per realizzare l'opera si prevede il completo utilizzo in cantiere, quelli ritenuti idonei saranno utilizzati per il riempimento a tergo del manufatto gli altri per le sistemazioni sul fronte del paramento.

ORGANIZZAZIONE DAL PUNTO DI VISTA DELLA SICUREZZA GENERALE:

Il cantiere si sviluppa lungo la viabilità pubblica di Via della Fornace presso l'abitato di Ripabianca di Deruta (PG).

Tutta l'area di cantiere sarà delimitata da una recinzione costituita da pannello metallico grigliato, ancorati tra loro, con l'ausilio di idonea segnaletica stradale.

L'accantieramento sarà realizzato utilizzando una parte dell'area adiacente dove sono presenti dei posti auto, debitamente delimitata con elementi costituita da pannello metallico grigliato.

In base allo studio effettuato ed alla programmazione degli interventi ipotizzata, la durata prevista del cantiere per l'esecuzione delle opere in oggetto è di 60 giorni naturali e consecutivi.

COSTI DELL'INTERVENTO:

A seguito dell'approvazione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 13/07/2022, dell'elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Approvazione "Aggiornamento infrannuale Luglio 2022", si è reso necessario aggiornare i costi del progetto.

A causa dell'elevato incremento dei prezzi, sia per contenere il costo dei lavori all'interno della cifra stanziata, sia per non diminuire la qualità e la finalità del progetto, d'accordo con il RUP, si è deciso di eliminare alcune lavorazioni, opere che sono di facile realizzazione da parte dell'amministrazione anche in fase successiva.

Le opere eliminate riguardano la realizzazione del manto bituminoso in corrispondenza degli stalli, la segnaletica orizzontale, l'installazione del nuovo palo di illuminazione. Rimangono incluse nel progetto tutte le opere di propedeutiche all'installazione del palo di illuminazione, quali il basamento ed il corrugato di collegamento alla linea esistente, compreso scavo e rinterro.

Il costo complessivo dell'intervento, così come meglio dettagliato nel quadro tecnico economico, è pari a 100'000,00 €, di cui 67'544,99 € per lavori e costi della sicurezza, mentre 32'455,01 € per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'importo complessivo dei lavori è comprensivo dei costi della manodopera, della quota delle spese generali della sicurezza, della quota dei lavori, ai quali si sommano i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'incremento dell'1,7% di cui ai punti 8 e 9 della D.G.R. 1335 del 22/12/2021.

Nelle somme a disposizione dell'amministrazione sono comprese le competenze tecniche per la progettazione, le competenze per la direzione lavori da affidare a professionisti esterni alla stazione appaltante, l'incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, l'i.v.a. sulle lavorazioni come per legge, le spese per pubblicità di gara, una quota per imprevisti ed arrotondamenti. Per tutte le competenze tecniche sono inclusi gli oneri previdenziali, sono inoltre comprensivi di iva come per legge.